

Seduta n. 37

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL'11/09/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di settembre alle ore 14.49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Vice Presidente Vicario del Consiglio Emanuele Cocollini ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Cocollini Emanuele - De Blasi Roberto - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

14.31: Entra in aula Felleca Barbara

14.33: Entra in aula Draghi Alessandro

14.40: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.42: Entra in aula Milani Luca

14.45: Entra in aula Guccione Cosimo

Ora:14.49

Verbale: 762

N.Arg.: 3

QUESTION N.: 2023/00927

OGGETTO: Ponte Vespucci si riapre la carreggiata?

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Giorgetti Stefano

14.49: Interviene Cocollini Emanuele ASSUME LA PRESIDENZA

14.50: Entra in aula Asciti Andrea

14.50: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.50: Interviene Draghi Alessandro

14.51: Entra in aula Bettarini Giovanni

14.52: Interviene Cocollini Emanuele

14.52: Interviene Giorgetti Stefano

14.54: Entra in aula Calistri Leonardo

14.54: Interviene Cocollini Emanuele

14.54: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: question time n. 927/2023

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: Ponte Vespucci si riapre la carreggiata?

COMUNE DI FIRENZE
7 SETT 2023
Interrogazione N. 87 927
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un comunicato stampa del 13 Maggio 2023 dal titolo "Il ripristino della pavimentazione stradale in via degli Alfani e lavori alla rete idrica in lungarno Vespucci";

RILEVATO che i lavori sono interrotti dal 1 Agosto;

EVIDENZIATO che nel comunicato c'è scritto "Ponte Amerigo Vespucci: nell'ambito dei lavori di riqualificazione del ponte, da lunedì 15 maggio sarà chiusa la direttrice lato centro con contestuale istituzione del doppio senso sulla semi carreggiata lato Cascine. Il provvedimento sarà in vigore fino al 13 giugno;

VERIFICATO che ad oggi una carreggiata è chiusa e nell'altra è in vigore un doppio senso di marcia;

CONSTATATO che sotto le arcate del Ponte (lato Oltrarno) si è accumulata sporcizia e resti di cantiere

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. quando termineranno i lavori e verrà riaperta la carreggiata del Ponte in direzione Lungarno Vespucci;
2. quanto sono costati sino ad ora gli interventi di manutenzione del Ponte.

Alessandro Draghi

Firenze, 5 settembre 2023

Ora:14.55

Verbale: 763

N.Arg.: 1

QUESTION N.: 2023/00925

OGGETTO: Il 5 non è un Quartiere per piscine comunali?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Guccione Cosimo

14.55: Interviene Cocollini Emanuele

14.55: Interviene Palagi Dmitrij

14.57: Interviene Cocollini Emanuele

14.57: Entra in aula Albanese Benedetta

14.57: Interviene Guccione Cosimo

15.01: Entra in aula Cellai Jacopo

15.01: Interviene Cocollini Emanuele

15.02: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: question time n. 925/2023

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Il 5 non è un Quartiere per piscine comunali?

Il sottoscritto consigliere,

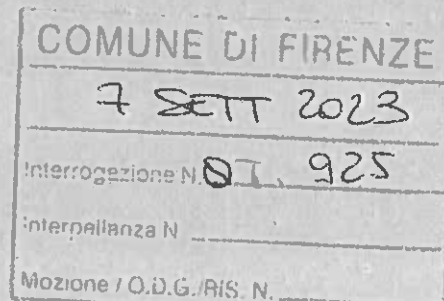
Letto l'articolo *«Inizia la scuola, ma non riaprono le piscine»*. *L'allarme della sinistra per il quartiere 5, su Il Tirreno Firenze* del 6 settembre 2023;

Richiamato quanto oggetto dell'interrogazione 2023/00592, avente per oggetto *Lavori alla Paganelli e alla Don Minzoni; si va verso un'estate priva di piscine comunali al Quartiere 5?*, assegnata con carattere di urgenza il 25 maggio 2023 e la cui risposta sarebbe dovuta pervenire entro il 4 giugno 2023;

Letto in Rete Civica il comunicato del 22 luglio 2023, avente per titolo *Piscina Paganelli, riapre l'impianto. Inaugurata la stagione estiva*:

- «È stata inaugurata oggi pomeriggio la stagione estiva della rinnovata piscina Paganelli in viale Guidoni, la prima piscina pubblica scoperta del Quartiere 5»;
- «All'inaugurazione ufficiale erano presenti l'assessore allo Sport Cosimo Guccione, il presidente del Quartiere 5 Cristiano Balli, il presidente della Firenze Pallanuoto Cipriano Catellacci e il presidente di Liberi e forti Massimo Bardazzi, che insieme gestiscono l'impianto tramite un'associazione temporanea di imprese.»;
- «La piscina ha aperto al pubblico stamani alle 10 e per tutta l'estate ospiterà un evento a tema Jungle»;
- «L'impianto, che prevede una vasca da 25 metri e l'aera verde, è accessibile tutti i giorni per la balneazione libera dalle 10 alle 18 fino al termine di settembre, quando chiuderà per la ripresa dei lavori di riqualificazione e ammodernamento dell'impianto»;
- «La nuova piscina Paganelli (investimento complessivo da un milione di euro), una volta terminati tutti i lavori, sarà un impianto all'avanguardia dotato di una copertura telescopica apribile che rende l'impianto fruibile anche in estate. I lavori realizzati finora hanno interessato il ripristino degli sfioratori sul bordo vasca, il riammodernamento e la riqualificazione degli spogliatoi esistenti, la completa sostituzione della centrale termica e la pavimentazione del piano vasca. Nell'area circostante il piano vasca è stata installata una pavimentazione flottante in legno per consentire l'utilizzo della piscina durante il periodo estivo»;
- «Al termine della stagione estiva, prenderanno il via altri lavori tra cui la realizzazione della copertura»;

Considerato come a settembre sia prevista la chiusura della Paganelli per il completamento dei lavori, determinando una situazione in cui il Quartiere 5 si ritroverebbe nuovamente privo di qualsiasi piscina comunale, in concomitanza con la ripresa degli anni scolastici;



INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se i lavori presso la piscina Don Minzoni siano in corso di conclusione e sia prevista la sua riapertura nel mese di settembre;

Quali siano i tempi previsti per la riapertura dell'impianto di via Caboto della piscina ITI – Leonardo da Vinci;

Quale sia la situazione della piscina del Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci in via Giovanni de' Marignolli (competenza e tempi di riapertura);

In generale cosa si stia facendo per impedire che nel Quartiere 5 la cittadinanza si ritrovi priva di piscine comunali e perché non si sia risposto all'interrogazione urgente 2023/00592, richiamata in narrativa.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.03

Verbale: 764

N.Arg.: 5

QUESTION N.: 2023/00929

OGGETTO: Aeroporto Salti un turno e riparti dal VIA?

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

15.03: Interviene Cocollini Emanuele

15.04: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.03: Interviene Moro Bundu Antonella

15.05: Entra in aula Bianchi Donata

15.05: Interviene Cocollini Emanuele

15.05: Interviene Bettarini Giovanni

15.07: Entrano in aula Di Puccio Stefano,Nutini Franco,Santarelli Luca

15.07: Escono dall'aula Felleca Barbara, Piccioli Massimiliano

15.08: Interviene Cocollini Emanuele

15.08: Interviene Moro Bundu Antonella

15.09: Entrano in aula Giorgio Andrea,Rufilli Mirco,Calì Francesca

Allegato n. 1: question time n. 929/2023

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu

Oggetto: Aeroporto – Salti un turno e riparti dal VIA?

La sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
7 SETT 2023	
Interrogazione N.	95.929
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Letto sulla stampa:

- *Il Corriere Fiorentino*, 6 settembre – *Nuova pista, il progetto riparte* (articolo nel quale si legge come il Ministero dell’Ambiente ha dato l’ok alla procedura di VIA per l’ampliamento dell’aeroporto Vespucci, per garantire l’arrivo di 5,8 milioni di passeggeri all’anno);
- *Il Corriere Fiorentino*, 6 settembre – *Biffoni: noi siamo contro – Nardella stretto tra il no di Fossi, di Prato e della Piana*;

Ricordato come le attuali norme hanno tempi molto ristretti, sia per la verifica della VIA e della VAS che per le osservazioni, dove vengono concessi solo 30 giorni per studiare gli atti e depositare le osservazioni su parcheggi, opere di compensazione ambientale, interventi di accessibilità all’aeroporto;

Ricordato come

- il Parco della Piana all’interno dell’area di Castello risulti essere non solo una area di rispetto dell’aeroporto, ma un vero e proprio polmone all’interno di una area con una densificazione urbanistica al limite del possibile;
- la nuova opera avrà degli effetti altamente negativi sulle aree naturali protette di interesse comunitario presenti nella Piana, considerando anche che ipotesi di “spostamento della natura” siano a dir poco fantasiose;

Richiamata la comunicazione del 6 settembre 2023 indirizzata al Sindaco di Firenze, Arpat e ai consiglieri comunali di Firenze, del “Comitato Sorvolati” di Bozzi e Peretola, che diffida ad adempiere per l’adozione di un provvedimento immediato per la chiusura al traffico dei voli dell’Aeroporto Vespucci dalle ore 23.00 alle ore 06.00;

Ricordate le dichiarazioni del Segretario Regionale del PD sul riaprire una discussione sull'opportunità di realizzare il nuovo impianto, data la sua "arcinota contrarietà", così come le posizioni dei sindaci della Piana che ribadiscono la loro contrarietà no al nuovo progetto, da Prato, a Campi Bisenzio, a Sesto Fiorentino;

Richiamati i numerosi atti del gruppo sottoscrittente, come anche riassunti nell'ultima interrogazione depositata il 6 settembre 2023 "Aeroporto di Peretola, da anni e anni la solita discussione senza tutela della popolazione sorvolata?";

Considerato come anche negli anni passati, a partire dalla sentenza del TAR della Toscana n. 1310/2016, furono richiamate le evidenti mancanze in materia di tutela dell'ambiente, di salute dei cittadini e di sicurezza;

Ritenuta invece necessaria, urgente ed inderogabile una adeguata risposta relativamente alla tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza, quali beni fondamentali per la vita dei sorvolati e di tutti coloro debbano comunque risentire gravemente della vicinanza dello scalo;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Per sapere se, in un'ottica di trasparenza ed onestà della propria azione, intenda rendere pubblici al più presto, nonché anche rendersi disponibile a discutere anche all'interno delle apposite commissioni consiliari, gli atti che hanno portato alla procedibilità dell'istanza dopo l'invio a giugno della documentazione al Ministero da parte di Toscana Aeroporti;

Come voglia tradurre nei fatti la tutela degli interessi dei cittadini e delle cittadine di Firenze rispetto alla realizzazione di un progetto richiesto da Toscana Aeroporti, soggetto che ricordiamo essere partecipato anche dal Comune di Firenze, ma a maggioranza privato;

Se dal 6 settembre ci siano state delle interlocuzioni interistituzionali e se politicamente siano cambiate le posizioni dei sindaci della Piana contrari al nuovo progetto;

Se ci sia stata una risposta al comunicato del "Comitato Sorvolati" di Brozzi.

La sottoscritta consigliera,
Antonella Bundu

Ora:15.10

Verbale: 765

N.Arg.: 2

QUESTION N.: 2023/00926

OGGETTO: La pagoda al posto del Meccanò: prigioniera dei lavori infiniti per colpa della ditta esecutrice o di mancati controlli da parte del Comune?

Proponente: De Blasi Roberto

Relatore: Giorgio Andrea

15.09: Interviene Cocollini Emanuele

15.10: Interviene De Blasi Roberto

15.10: Entrano in aula Tani Luca, Bocci Ubaldo

15.12: Interviene Cocollini Emanuele

15.12: Interviene Giorgio Andrea

15.13: Entra in aula Sparavigna Laura

15.14: Esce dall'aula Guccione Cosimo

15.15: Interviene Cocollini Emanuele

15.15: Interviene De Blasi Roberto

15.15: Entra in aula Giuliani M. Federica

Allegato n. 1: question time n. 926/2023

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
QUESTION TIME
7 SETT 2023
Interrogazione N. Q.T. 926
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 11/00/2023

Richiedenti: Roberto De Blasi

Oggetto: La pagoda al posto del Meccanò: prigioniera dei lavori infiniti per colpa della ditta esecutrice o di mancati controlli da parte del Comune?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

In data 14 agosto 2023 l'articolo di stampa apparso sul quotidiano "La Repubblica Firenze" (<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-08-14/2023081455232442.pdf>) ha ripercorso la storia dell'ex area della discoteca Meccanò, iniziata

ben dieci anni fa, ed evidenziato che attualmente l'area è in balia di spacciatori e abusivi, rilevando:

- L'anno 2003 quando l'allora sindaco Renzi dall'alto di una ruspa demoliva i resti dell'ex discoteca;
- L'anno 2008 data dell'ultimo incendio doloso nella zona;
- L'anno 2013 quale anno di proliferazione di microcriminalità;

A distanza di un decennio, laddove sarebbe dovuto sorgere il "parco più bello di tutta Europa", ossia l'area interessata dai lavori di riqualificazione cominciati a maggio del 2020 e che sarebbero dovuti essere ultimati dalla data di consegna nei 180 naturali consecutivi futuri (Novembre 2020), è presente ancora un cantiere in totale stato di abbandono e degrado;

Il progetto prevedeva:

1. il recupero dell'area dell'ex Meccanò, abbandonata da più di 12 anni, con la messa a dimora di specie autoctone: la porzione occupata dalla ex discoteca si estende per una superficie di 3.312mq;
2. la realizzazione di uno chalet aperto ottagonale sul modello ottocentesco con servizi igienici e panchine 'intelligenti';

CONSIDERATO CHE

Lo scrivente Consigliere ha, nel corso degli ultimi due anni, presentato ben tre question time sul tema della riqualificazione dell'ex area Meccanò ed in particolare il n. 2022/00113, il n. 2022/00511 e il n. 2023/00440;

DATO ATTO CHE

- Le risposte ricevute dall'ex assessore all'ambiente Cecilia Del Re, interrogata sul tema, hanno sempre rimandato la data di ultimazione dei lavori, che dovevano terminare prima a maggio 2020 e poi rimandati a ottobre 2022;

- l'attuale assessore all'ambiente Andrea Giorgio, in occasione del Consiglio Comunale dello scorso 17 aprile 2023, non solo non ha fornito alcuna data utile di fine lavori ma ha dichiarato che il Comune di Firenze ha già pagato alla ditta aggiudicataria dell'appalto – responsabile dei ritardi accumulati - ben quattro stati di avanzamento lavori, per un importo pari a 489.568,07 euro, sui quasi 656 mila euro totali stanziati;

RILEVATO CHE

A seguito del sopralluogo effettuato dal sottoscritto Consigliere comunale in data 12 Aprile 2023 risultavano ancora da ultimare i lavori di sistemazione dell'intera area ex Meccanò, sia il giardino che lo Chalet;

TENUTO CONTO CHE

- l'ulteriore ritardo di ben undici mesi nell'ultimazione dei lavori, adesso prevista per il prossimo 30 settembre;
- che l'Amministrazione Comunale ha definito come "atteggiamento anomalo" quello tenuto dall'impresa appaltatrice che non ha portato avanti i lavori di riqualificazione dell'area nonostante i numerosi solleciti da parte del Comune e i ritardi accumulati;

RILEVATO CHE

Sono trascorsi oltre tre anni dalla data prevista per la fine dei lavori e che lo stato in cui versa attualmente l'area è pessimo, con recinzioni dei cantieri divelte, abusivi che sostano e spacciano all'interno del cantiere, accumuli di materiale e immondizia e che non risultano pervenute rassicurazioni da parte dell'Amministrazione Comunale che anzi si è espressa, nell'articolo sopra citato, con toni alquanto preoccupanti che sembrano dimostrare il mancato controllo dei lavori da parte del Comune;

DATO ATTO CHE

- L'area ex Meccanò è ubicata a ridosso della zona Leopolda di Firenze e all'inizio del Parco delle Cascine, aree critiche della città soprattutto nelle ore notturne, nelle quali la situazione di spaccio, degrado e furti sono quotidianamente denunciati dalla cittadinanza;
- lo scrivente Consigliere, durante il sopralluogo svolto nel mese di aprile c.a., è stato oggetto di tentativi di avvicinamento da parte di individui che stazionavano nei pressi del cantiere;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. Se le modifiche proposte dall'impresa siano state concordate con la Direzione Ambiente e il RUP;
2. Il dettaglio delle modifiche introdotte dall'impresa appaltatrice e dichiarate dai tecnici dell'assessorato all'ambiente;
3. Di confermare i tempi di istruttoria per il rilascio degli aggiornamenti alle autorizzazioni da parte della Soprintendenza;
4. Se la data del 30 settembre 2023 di ultimazione dei lavori dichiarata, sarà rispettata e, in caso negativo, quando è previsto il termine;
5. Se alla ditta appaltatrice sono state applicate penali per il non rispetto dei tempi dei lavori e di quale entità;
6. Quali provvedimenti l'A.C. intende adottare al fine di garantire l'ultimazione dei lavori;
7. Il totale corrisposto a oggi degli stati di avanzamento all'impresa appaltatrice. Esecutrice.

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora:15.16

Verbale: 766

N.Arg.: 4

QUESTION N.: 2023/00928

OGGETTO: Sulle deroghe al blocco diesel Euro 5

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Giorgio Andrea

15.16: Interviene Cocollini Emanuele

15.17: Interviene Asciuti Andrea

15.18: Interviene Cocollini Emanuele

15.18: Entra in aula Pampaloni Renzo

15.18: Interviene Giorgio Andrea Comunica di aver preparato una lettera da inviare al ministro Picchetto Fratin per lo smaltimento, invita i Capigruppo alla sottoscrizione

15.20: Entra in aula Dardano Mimma

15.20: Interviene Cocollini Emanuele

15.20: Interviene Asciuti Andrea

Allegato n. 1: question time n. 928/2023

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Sulle deroghe al blocco diesel Euro 5"

Soggetto proponente: Andrea Asciti

COMUNE DI FIRENZE
7 SETT 2023
Interrogazione N. 928
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./A.S. N. _____

Il sottoscritto Consigliere,

Richiamato l'articolo sul quotidiano *La Nazione* del 2 settembre u.s., dal titolo "Firenze, blocco diesel Euro 5: al via con proteste. Ma tutti o quasi lo rispettano", dove si legge:

- "**Diciassette deroghe.** Sono quelle decise da Palazzo Vecchio, per evitare il divieto di circolazione nel tratto Fortezza - viale Giovine Italia nel caso si sia alla guida di un'auto diesel Euro 5 immatricolata fino al dicembre 2014".
- "**Per chi vale.** In base all'elenco, dunque, sono esentati dal blocco i mezzi pubblici, delle forze dell'ordine, di Alia e delle pubbliche assistenze. Possono derogare anche quelli al servizio delle persone invalide purché muniti di contrassegno, i veicoli utilizzati per il trasporto di persone che si rechino in strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche, terapie e analisi programmate in possesso della relativa certificazione medica e le autovetture condotte da conducenti che abbiano più di 70 anni (ma solo fino a maggio 2024);

Considerate le numerose proteste sui social di chi dichiara di non avere mezzi economici per poter cambiare il veicolo, magari acquistato da poco

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

se ci sia la volontà di attivare le stesse deroghe estendendole anche alle vetture diesel Euro 4, sia per i residenti che per i lavoratori che provengono da altre città.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:15.21

Verbale: 767

N.Arg.: 6

QUESTION N.: 2023/00930

OGGETTO: Recupero area ex Meccanò

Proponente: Cellai Jacopo

Relatore: Giorgio Andrea

15.21: Interviene Cocollini Emanuele

15.21: Interviene Cellai Jacopo

15.22: Entra in aula Giorgetti Fabio

15.23: Interviene Cocollini Emanuele

15.23: Interviene Giorgio Andrea

15.26: Interviene Cocollini Emanuele

15.26: Interviene Cellai Jacopo

15.27: Entra in aula Perini Letizia

Entra il Segretario Generale dott. Giuseppe Ascione

Allegato n. 1: question time n. 930/2023

QUESTION TIME

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: recupero area ex Meccanò

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

COMUNE DI FIRENZE
7 SETT 2023
Interrogazione N. 930
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Premesso che

il progetto di recupero dell'ex Meccanò in Via degli Olmi alle Cascine prevede una riqualificazione complessiva dell'area verde, di risistemazione del giardino della Catena e della porzione prima occupata dalle strutture con la previsione di una nuova struttura (Chalet) coperta destinata ad attività di informazione e sosta indirizzata ai frequentatori del parco, attrezzata con servizi igienici, video e ricarica cellulari;

i lavori, la cui conclusione era prevista per lo scorso ottobre, non sono ancora terminati e risultano ad oggi fermi con un costo già sostenuto da parte del Comune di circa 500.000 €

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. A che punto sono i lavori in oggetto, per quale ragione sono fermi e quando si prevede la conclusione;
2. Qual e' il costo totale dell'intervento in oggetto e qual e' la disponibilità del relativo finanziamento ministeriale;
3. Cosa prevede nel dettaglio il progetto;
4. Che tipo di gara e' prevista per la gestione del bene una volta conclusi i lavori e quando si prevede di organizzarla.

Jacopo Cellai

Firenze, 5 settembre 2023

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di settembre alle ore 14.49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 23 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.29: Presenti in aula:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Giorgetti Stefano, Giorgio Andrea, Giuliani M. Federica

15.30: Entra in aula Conti Enrico

Ora:15.32

Verbale: 768

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00916

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per esprimere solidarietà al popolo del Marocco colpito dal terremoto

15.32: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

15.32: Entrano in aula Funaro Sara, Piccioli Massimiliano, Masi Lorenzo

Ora:15.33

Verbale: 769

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2023/00917

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare l'ottantesimo anniversario dell'8 settembre del 1943 e l'attentato alle Torri Gemelle di New York dell'11.9.2001

15.33: Interviene Milani Luca Ricorda che in quel giorno fu dato l'annuncio pubblico dell'armistizio, successivamente al quale ci fu anche il massacro a Cefalonia
Ricorda anche l'attentato alle Torri gemelle avvenuto l'11.9.2001

15.33: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.34: Esce dall'aula Asciuti Andrea

15.38: Entra in aula Felleca Barbara

15.39: Entra in aula Fratini Massimo

Ora:15.40

Verbale: 770

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00935

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale circa la protesta di alcuni cittadini contro i provvedimenti al Blocco Euro 5 e la nomina della dottoressa Francesca Santoro a Commissario per il Consiglio di quartiere 1

15.33: Interviene Milani Luca: Comunica che incontrerà in Sala 8 i cittadini
Invierà lettera a nome del Consiglio comunale per esprimere disponibilità per il Q 1

15.40: Entra in aula Sabatini Massimo

Ora:15.41

Verbale: 771

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00936

OGGETTO: Comunicazione del Vice Presidente del Consiglio comunale Cocollini per ricordare la celebrazione della 24° edizione della Giornata europea della Cultura ebraica avvenuta il 10.9 presso la Sinagoga

15.40: Interviene Cocollini Emanuele riassume la Presidenza. Nell'intervento esprime solidarietà al popolo ebraico

Ora:15.41

Verbale: 772

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00937

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Dmitrij Palagi: “Santo Spirito, Difesa Servizi, RSA privata e coinvolgimento del Comune di Firenze” - Relatore Ass. Sara Funaro

15.40: Interviene Cocollini Emanuele

15.41: Esce dall'aula Felleca Barbara

15.42: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

15.42: Interviene Palagi Dmitrij

15.43: Interviene Cocollini Emanuele

15.43: Interviene Funaro Sara

15.46: Entra in aula Bussolin Federico

15.47: Interviene Cocollini Emanuele

15.47: Interviene Palagi Dmitrij



200 h 10:39
ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 7721

SINISTRA PROGETTO COMUNE
COMUNE DI FIRENZE

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Santo Spirito, Difesa Servizi, RSA privata e coinvolgimento del Comune di Firenze

11.09.23
Interrogazione N.
Interpellanza N. DAT
Mozione / O.D.G. RIS N. 937

Il sottoscritto consigliere,

Letto sul *Corriere Fiorentino* dell'8 settembre 2023, l'articolo *Santo Spirito, lady Gacem: «Nella caserma non farò una Rsa per anziani ricchi»*, in cui la titolare della società Fastpol afferma:

- Di voler realizzare «una casa di riposo da 20 posti, più 40 posti in appartamenti protetti per anziani autosufficienti ma fragili, più un centro diurno sempre per anziani ospiti»;
- Di come gli ospiti vedranno «una quota riservata ai pensionati dell'esercito», avendo a disposizione «molti servizi: il centro medico, la fisioterapia, il servizio parrucchiere, l'assistenza per andare in bagno e anche un ristorante, ma non aperto al pubblico, solo per gli ospiti»;
- Di come la quota per la Senior House dovrebbe essere «in linea col mercato», partendo da «40-50 euro al giorno»;
- Di aver seguito le indicazioni del Ministero e del Comune di Firenze, rispetto al futuro del distretto militare Ferrucci di piazza Santo Spirito;

Letto su *la Nazione Firenze* dell'8 settembre 2023 l'articolo *Un'assemblea contro la Rsa. Il priore di Santo Spirito si appella ai fiorentini*, in cui:

- Si riporta la notizia della convocazione di un'assemblea pubblica per il 29 settembre 2023, nella basilica di Santo Spirito, da parte del priore della stessa;
- Vengono riassunte alcune richieste di destinazione alternativa dell'area precedentemente destinata a essere Centro documentale dell'Esercito italiano, tra cui la realizzazione di un percorso museale, di una sala conferenze, di una biblioteca dedicata alle nuove generazioni, di una palestra per gli istituti scolastici Capponi e Machiavelli;

Letto sul *Corriere Fiorentino* del 7 settembre 2023:

- L'articolo «No Rsa di lusso in Santo Spirito», in cui Il Presidente della Regione Toscana:
 - o Prende posizione a sostegno del priore di Santo Spirito, suggerendo di dare forza a una mobilitazione del territorio che determini un cambio di posizione da parte del Ministero della Difesa, sul futuro del succitato immobile di Santo Spirito;
 - o Esprime perplessità sul progetto di una RSA privata, destinata a chi può permettersi costi non facilmente accessibili;
- L'articolo *Non solo strutture per anziani, il piccolo impero di Lady Gacem*, in cui si evidenzia l'articolazione delle attività in cui si inserisce il progetto della società Fastpol;

Letto sul *Corriere Fiorentino* del 6 settembre 2023:

- L'articolo *La grande paura di Santo Spirito. «No speculazioni nell'ex caserma»*:

- «Questa vicenda ha radici lontane, alla fine dell'Ottocento, quando un convento generalizio che un tempo ospitava 400 frati è ormai spopolato: metà della struttura viene così assegnata all'esercito risorgimentale, che vi crea un distretto attivo ancora oggi. Intere ali, parte del refettorio, il cortile dell'Ammannati, la cappella Corsini vengono sottratti al convento»;
- «Tanto più che le finestre degli uffici del distretto militare si affacciano sul chiostro della Basilica»;
- «I frati agostiniani dallo scorso anno hanno scritto tre volte al ministero della Difesa per offrirsi come tutori degli spazi del distretto militare che chiuderà tra pochi mesi. Ma una risposta positiva non è mai arrivata»;
- L'intervista a un ex direttore degli Uffici (*«Il convento andrebbe riunito e restituito alla funzione sacra. Ma in Italia siamo dei cialtroni»*)

Ricordato come il coinvolgimento di soggetti privati per servizi rivolti a persone anziane, in condizioni di fragilità e non autosufficienza, sia sempre stato un obiettivo dichiarato dal Sindaco e dalla Giunta, nel corso di tutta la consiliatura, anche alla luce dell'età media che caratterizza la nostra Città;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se Difesa Servizi S.p.A. ha avvisato il nostro Ente della pubblicazione di un avviso esplorativo per un progetto di senior housing negli spazi di Santo Spirito a fine 2019, come avrebbe dovuto, e da quando il Comune sapeva di tale percorso;

Se siano a conoscenza di quanti soggetti abbiano partecipato all'avviso esplorativo del 2019 già citato;

Se Difesa Servizi S.p.A. abbia coinvolto, o si sia comunque confrontata, con il nostro Ente, per quanto riguarda le valutazioni dei progetti arrivati a seguito del bando esplorativo e se siano a conoscenza di chi ha composto la commissione giudicatrice;

Se il Sindaco abbia mai incontrato la titolare di Fastpol S.R.L., o comunque sia stato coinvolto per un confronto sulla trasformazione dello spazio in questione.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.49

Verbale: 773

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00938

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Alessandro Draghi: "Israele deve esistere e la Palestina deve nascere"

15.49: Interviene Cocollini Emanuele

15.49: Interviene Draghi Alessandro

Ora:15.51

Verbale: 774

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00939

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Antonella Moro Bundu: "osservazioni al POC da leggere solo sulla stampa"?- Relatore Ass. Giovanni Bettarini

15.50: Interviene Cocollini Emanuele

15.51: Interviene Moro Bundu Antonella

15.52: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.52: Interviene Cocollini Emanuele

15.52: Interviene Bettarini Giovanni

15.53: Interviene Cocollini Emanuele

15.53: Interviene Moro Bundu Antonella

15.53: Entra in aula Asciuti Andrea

15.54: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 939/2023

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: osservazioni al POC da leggere solo sulla stampa

COMUNE DI FIRENZE	
Interrogazione N.	
Intervallanza N.	DAT
Mozione / O.D.G./Ris. N.	939

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa articoli che riportano alcune delle osservazioni arrivate al POC

La Repubblica Firenze, 9 settembre 2023 – Dalla moschea alla libreria a rischio, scatta l'assalto all'urbanistica;

La Repubblica Firenze, 10 settembre 2023 – Gli studentati all'assalto del piano "via i limiti ai turisti nel piano operativo" e nelle osservazioni al POC gli alberghi chiedono di ampliare del 20% la superficie con immobili vicini;

Considerato come allo stato attuale la cittadinanza non ha accesso alle osservazioni, se non la lettura a puntate sui quotidiani citati in premessa

Considerato come il Piano Operativo riguarda tutta la città e che l'urbanistica è uno dei principali ambiti in cui gli enti locali possono esprimere la loro sovranità e dove misurare l'effettiva capacità di costruire partecipazione.

Ricordato il numero di osservazioni arrivate agli uffici– oltre 400 che andranno esaminate e votate in Consiglio e che necessitano di un tempo congruo per poter favorire momenti di discussione pubblica, studiarle e non operare nelle commissioni in tempi stretti, per poter dare una risposta anche politica, che sia indipendente da controdeduzioni tecniche degli uffici dell'Urbanistica

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se siano stati effettuati accessi agli atti e date le osservazioni a esponenti del Consiglio, della stampa e della cittadinanza

Se ci siano valutazioni su quando saranno a disposizione delle commissioni competenti e del Consiglio;

Se si stiano prendendo misure analoghe scelte in occasione dell'accesso agli atti sulle richieste al POC del consigliere di SPC Dmitirj Palagi, dove non sono mancate denunce o minacce di denunce.

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15.54

Verbale: 775

N.Arg.: 8

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00942

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Barbara Felleca: "Lavoro di sorveglianza o volontariato?" – Relatore Assessore Benedetta Albanese

15.54: Interviene Cocollini Emanuele Comunica che la presente domanda d'attualità è ritirata

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 942/2023

Ora:15.54

Verbale: 776

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00940

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Enrico Conti: "Cile, il valore della democrazia"

15.54: Interviene Cocollini Emanuele

15.54: Interviene Conti Enrico

15.55: Esce dall'aula Bussolin Federico

DOMANDA DI ATTUALITA'

OGGETTO: Lavoro di sorveglianza o Volontariato?

PROPONENTI: Barbara Felleca, Mimma Dardano

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale

Appreso dalla stampa che l'Associazione Nazionale dei Carabinieri *grazie al contributo di "181Pegaso"* (fonte: Repubblica) metterà a disposizione 40 Volontari *ben riconoscibili (per la maggior parte carabinieri in congedo)* per il presidio di 32 aree pubbliche della città in orario 16-20 o 18-22

E' noto che il Nucleo Protezione Civile "181° Pegaso - Firenze" dell'Associazione Nazionale Carabinieri è una **Organizzazione di Volontariato** che si ispira ai valori morali ed etici dei militari dell'Arma dei Carabinieri, iscritta nell'Elenco Regionale del Volontariato di cui all'art. 13 della L.R.T. 67/2003

Ricordato il bando del mese di agosto scorso, con il quale l'Amministrazione inviava agli operatori economici in possesso della licenza o provvedimento autorizzatorio all'esercizio dell'attività di vigilanza di cui al T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n. 77, una "RICHIESTA PREVENTIVO PER EVENTUALE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PRESIDIO DEGLI SPAZI PUBBLICI A MEZZO DI PERSONALE FORMATO PER ATTIVITA' DICONTRULLO IN CONTESTI AGGREGATIVI"

Nel bando si richiedeva un "Servizio di presidio del territorio comunale mediante la presenza di osservatori specializzati, competenti e professionali formati per attività di controllo in contesti aggregativi", con personale formato e di supporto alla Polizia Municipale, cui corrispondere il compenso parametrato sulla scorta delle tabelle ministeriali per gli Istituti di Vigilanza (massimo euro 20,49 oltre I.V.A. 22% costo orario per singolo operatore)

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- Se l'Associazione 181 Pegaso è l'affidataria del bando indetto a inizio estate rivolto agli operatori economici
- Quale il costo economico per l'Amministrazione

COMUNE DI FIRENZE	
11.09.23	
Interrogazione N.	
Interpellanze N.	DAT
Mozione / C.D.G./RIS. N.	942

Ora:16.02

Verbale: 777

N.Arg.: 7

VERBALE N.: 2023/00915

OGGETTO: Approvazione processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 3, 10, 17 e 19 luglio 2023

15.58: Escono dall'aula Dardano Mimma, Nutini Franco, Perini Letizia, Calistri Leonardo

15.58: Entra in aula Draghi Alessandro,

15.57: Interviene Cocollini Emanuele NOMINA SCRUTATORI I CONSIGLIERI INNOCENTI, BIANCHI, PALAGI

15.57: Entrano in aula Bussolin Federico, Innocenti Alessandra

15.57: Esce dall'aula Milani Luca

15.58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

VOTAZIONE ANNULLATA

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Non Votanti

Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Nutini Franco, Perini Letizia

15.59: Entra in aula Dardano Mimma

15.59: Esce dall'aula Bussolin Federico

16.02: Interviene Cocollini Emanuele si ripete la votazione

Presenti: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

16.03: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calì Francesca Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Ora:16.03

Verbale: 778

N.Arg.: 10

MOZIONE N.: 2021/01116

OGGETTO: Per un deposito dell'Archivio del Comune che sia di proprietà e adeguato e per una progressiva digitalizzazione delle pratiche comunali

Proponente/i: Comm. 3

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 20/10/2021 Favorevole di tutti i presenti

16.01: Interviene Cocollini Emanuele

16.02: Entra in aula Nutini Franco

16.04: Interviene Pampaloni Renzo

16.05: Esce dall'aula Sabatini Massimo

16.05: Interviene Cocollini Emanuele

16.06: Entra in aula Bussolin Federico

16.06: Interviene Palagi Dmitrij

16.08: Entra in aula Perini Letizia

16.08 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

16.08: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Allegato: mozione n. 1116/2021 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/09/2023

Mozione N. 2021/01116

ARGOMENTO N 778

Oggetto: Per un deposito dell'Archivio del Comune che sia di proprietà e adeguato e per una progressiva digitalizzazione delle pratiche comunali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno undici del mese di settembre alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Donata Bianchi, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTI essenziali e fondamentali per il futuro della Città i servizi archivistici e bibliotecari;

VISTO che la legge sui Beni culturali e la disciplina indicano come “storica” la documentazione prodotta da oltre 40 anni e di “deposito” la documentazione non più corrente per lo svolgimento delle attività dei servizi da gestirsi in luoghi diversi degli uffici produttori;

DATO atto che attualmente la documentazione conservata presso l'Archivio Storico e di Deposito ammonta a 14.400 metri lineari ospitate presso Via dell'Oriolo e presso l'archivio di deposito di Via di Val di Nievole;

DATO atto che dal censimento concluso nel 2018 risultano da gestire, in maniera centralizzata, ulteriori 24.630 metri lineari di documenti relativi alle pratiche concluse e non più necessarie all'attività corrente;

VALUTATO fondamentale che l'ente possa avere un deposito di proprietà, improntato alla gestione professionale, efficace ed efficiente oltre che adeguato negli spazi e nell'attrezzatura, al fine di accogliere la documentazione destinata inevitabilmente ad aumentare;

CONSIDERATO come:

- Il Comune di Firenze utilizzi come Archivio Storico un immobile di proprietà privata, con un costo di locazione mensile di 14.510,09 euro;
- Sia prevista l'acquisizione di uno spazio di archivio/deposito all'interno dell'area di viale Belfiore ex Fiat, mediante cessione in ambito di convenzione urbanistica, con un piano interrato a livello -2;

PRESO atto che comunque la disponibilità di spazi attuale non è comunque sufficiente per i fabbisogni complessivi di tutte le direzioni comunali;

LETTE le raccomandazioni per la buona conservazione del patrimonio documentario della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, aggiornate al 13 ottobre 2020, tra le quali si legge la necessità di evitare zone a rischio di allagamento, prestando attenzione a livelli di umidità intorno al 55% e garantendo una buona circolazione dell'aria;

VISTA la mozione 1334/2020 avente per oggetto “Per un deposito dell'Archivio del Comune che sia di proprietà e adeguato” presentato dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune;

VISTA la discussione nella Commissione 3 dove sono state confermate le difficoltà di ubicazione nel nuovo immobile di Via Belfiore e dato atto del lavoro in corso per identificare uno spazio alternativo;

VISTA l'intensa attività messa in campo dall'Amministrazione per ridurre progressivamente i fitti passivi legati ad attività ospitate presso immobili non di proprietà comunale;

RITENUTO altresì necessario puntare a rafforzare e velocizzare l'azione di digitalizzazione dei materiali ed una loro corretta archiviazione per facilitare il lavoro degli uffici e ridurre i tempi di attesa degli utenti;

RITENUTO altresì che la presentazione delle nuove pratiche in formato esclusivamente digitale consente di alleggerire in prospettiva la necessità di ulteriori spazi fisici da destinare alle pratiche cartacee;

RICORDATO altresì come la digitalizzazione rappresenta una azione in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, anche se non esente da criticità senza una riflessione più complessiva del tema, legata alla preservazione e all'obsolescenza dei documenti digitali;

RITENUTO necessario porre particolare attenzione all'accessibilità di tutta l'utenza tenendo conto del divario digitale;

RITENUTO opportuno promuovere i processi di digitalizzazione anche attraverso la smaterializzazione delle procedure amministrative dell'ente sostenute da adeguata formazione e strumentazione tecnologica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A continuare la ricerca di una rapida soluzione per il deposito dell'archivio storico, con un immobile di proprietà che offra soluzioni adeguate alla conservazione di materiale cartaceo, anche in un confronto con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana e gli uffici del Comune di Firenze preposti ai servizi archivistici;
2. Rafforzare le procedure di digitalizzazione dei materiali ed una loro corretta archiviazione per facilitare il lavoro degli uffici e ridurre i tempi di attesa degli utenti;
3. Promuovere la presentazione delle pratiche presso i vari uffici del Comune in formato esclusivamente digitale, in modo da eliminare in prospettiva la necessità di ulteriori spazi fisici da destinare alle pratiche cartacee.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	27:	Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Calì, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	20/10/2021	---	20/10/2021	Favorevole di tutti i presenti

Ora:16.09

Verbale: 779

N.Arg.: 11

MOZIONE N.: 2021/01132

OGGETTO: Città a misura dei diritti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi

Proponente/i: Bianchi Donata Innocenti Alessandra Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 17/11/2021 Favorevole Comm. 8 05/11/2021 Favorevole

16.10: Interviene Cocollini Emanuele

16.10: Interviene Bianchi Donata

16.11: Entra in aula Bettini Alessia

16.11: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

16.12: Interviene Cocollini Emanuele

16.12: Interviene Innocenti Alessandra

16.13: Interviene Cocollini Emanuele

16.13: Interviene Palagi Dmitrij

16.14: Entra in aula Meucci Elisabetta

16.15: Esce dall'aula Bussolin Federico

16.15: Interviene Cocollini Emanuele

16.15: Interviene Pampaloni Renzo chiede di aggiungere la firma sull'atto

16.16 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 5

16.16: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Tani Luca

Allegato n. 1: mozione n. 1132/2021 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/09/2023

Mozione N. 2021/01132

ARGOMENTO N 779

Oggetto: Città a misura dei diritti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno undici del mese di settembre alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Donata Bianchi, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Francesca CALÌ	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi trent'anni, l'Italia ha assistito allo sviluppo di un movimento attento ai diritti dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi, in quanto attori sociali capaci di plasmare i contesti comunitari nei quali vivono, e che devono essere incoraggiati a partecipare in processi finalizzati a rendere l'ambiente fisico e sociale più sostenibile ed equo;

TENUTO conto che in tale movimento volto a dare concreta attuazione alla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, ratificata dall'Italia con la legge 27 maggio 1991, n. 176, le città rappresentano gli ambiti di vita privilegiati nei quali dare avvio a processi e interventi capaci di rispondere più appropriatamente ai bisogni e ai diritti di questi cittadini e cittadine;

TENUTO conto altresì che

- con la legge di ratifica la Convenzione ONU è diventata parte integrante del nostro sistema di norme;
- dare priorità ai diritti dei bambini e delle bambine è quindi un obbligo giuridico che deriva dalla Convenzione poiché tutti gli apparati dello Stato sono tenuti ad assicurare che il superiore interesse dei bambini e delle bambine riceva un'attenzione primaria in tutte le azioni che li riguardano;
- pertanto tutti i livelli di responsabilità pubblica sono chiamati a dare attuazione ai diritti civili culturali, sociali, economici, politici ed esistenziali in essa sanciti;
- con legge 28 agosto 1997, n. 285, Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza si è inteso ulteriormente sottolineare la specificità delle politiche a favore dell'infanzia dell'adolescenza;

RICORDATO che i sindaci e le sindache, in collaborazione con governo nazionale, mondo accademico, media, privato sociale, società civile, bambini e adolescenti, sono stati/e al centro di un processo che ha condotto alla creazione di riforme istituzionali, regolamenti, piani di azione, politiche e fondi centrati sui diritti dell'infanzia dell'adolescenza;

CONSIDERATO altresì che ormai da venti anni esiste una rete di città amiche dei bambini e delle bambine le cui iniziative hanno tratto origine dal riconoscimento di alcuni importanti processi in atto: la rapida trasformazione e urbanizzazione delle società globali; le crescenti responsabilità dei governi locali nei confronti delle loro popolazioni nel processo di decentramento; l'importanza crescente delle città all'interno dei sistemi politici ed economici nazionali; la forte concentrazione nelle città di popolazione minorile e qui più esposta a fenomeni di povertà ed esclusione sociale;

CONSAPEVOLE che nel tempo l'esperienza italiana si è configurata come una buona pratica e che l'iniziativa sviluppata già alla fine degli anni Novanta dal Ministero dell'Ambiente ebbe sede a Firenze presso l'Istituto degli Innocenti e il Segretariato internazionale delle città amiche dell'infanzia (International Secretariat for Child Friendly Cities), fu istituito presso l'Innocenti Research Centre dell'UNICEF, sempre con sede a Firenze, con un contributo sostanziale del Ministero per gli Affari esteri;

CONSAPEVOLE che gli elementi che hanno caratterizzato l'evoluzione del fenomeno in Italia sono:

1. L'affermarsi di una nuova cultura dell'infanzia quale soggetto attivo nel presente, di politiche innovative in suo favore e di processi educativi e promozionali innovativi;
2. L'emergere di una nuova cultura della città, sostenibile e partecipata;
3. L'attenzione ad un nuovo rapporto tra il bambino e l'ambiente urbano, che costituisce la sintesi dei primi due ed il cuore delle 'città dei bambini' italiane;

RICORDATO altresì che anche attraverso l'ANCI sono stati sperimentati nuovi metodi di fare governo locale e gestione della città, con la diretta partecipazione dei propri cittadini e cittadine in crescita;

TENUTO conto che gli impegni di una città trovano formale espressione nel suo Statuto e nei suoi regolamenti che sono la fonte normativa primaria dell'ordinamento comunale che, nell'ambito dei principi

fissati dalla legge, stabiliscono le norme fondamentali dell'organizzazione del Comune e delle sue articolazioni, in particolare, specificano le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione, le finalità e gli strumenti per darvi attuazione;

APPREZZATO e valorizzato il ruolo di promozione delle politiche per l'infanzia tradizionale assolto dalla città di Firenze, che dimostra anche nei fatti di essere un'amministrazione che ha a cuore la vita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, e investe nei servizi e anche in importanti azioni di promozione culturale quali il Festival dei bambini, già alla sua Ottava edizione, o iniziativa delle chiavi della città, un catalogo di opportunità dedicate ai bambini di cui possono beneficiare tramite la scuola;

PRESO atto come nel Documento unico di programmazione 2022 – 2024 si prevede l'istituzione della figura del Garante comunale dei diritti delle bambine e dei bambini, quale figura autonoma di garanzia dei diritti dei cittadini e delle cittadine in crescita;

CONSIDERATI gli approfondimenti e la discussione durante la seduta congiunta delle Commissioni 7 e 8 del 7 ottobre 2021, avente per oggetto un *approfondimento dell'analisi della Mozione 842/21 "Perché bambine e bambini possano giocare in tranquillità"*, mozione poi ritirata dalla proponente e dai proponenti (Palagi, Bundu, De Blasi);

RICHIAMATO come nella succitata mozione 842/21 venisse citato l'esempio dell'azione del Comune di Torino in relazione ai regolamenti condominiali, che è solo una parte dell'azione complessiva che deve vedere impegnata un'Amministrazione comunale nell'ottica richiamata dal presente testo;

IMPEGNA IL CONSIGLIO, IL SINDACO E LA GIUNTA A

- aggiornare lo Statuto del Comune e i suoi regolamenti, ove di interesse, al fine di contribuire a dare piena attuazione alla Convenzione Onu attraverso il riconoscimento dei diritti civili, culturali, sociali, economici, politici ed esistenziali, nonché dei principi fondamentali in essa sanciti, in particolare: Non discriminazione (articolo 2); Il superiore interesse (articolo 3); Il diritto di ogni bambino alla vita e al pieno sviluppo (articolo 6); L'ascolto dei bambini e il rispetto delle loro opinioni (articolo 12), assicurando così un intervento legislativo e un quadro di norme e procedure che promuovano e proteggano sistematicamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- individuare meccanismi stabili di partecipazione dal livello comunale ai quartieri per promuovere un coinvolgimento attivo di bambini e adolescenti nelle questioni che li riguardano e così ascoltare le loro opinioni e tenerle in considerazione nei processi decisionali;

- sviluppare una strategia completa e dettagliata, ovvero sia un piano di azione per la costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini, che includa specifici obiettivi da raggiungere entro un certo periodo di tempo, rilevanti per tutti gli aspetti della vita dei bambini della città, riconducendo quindi ad un quadro organico anche parte degli obiettivi del Documento unico di programmazione 2022 – 2024 ;

- sviluppare e potenziare, ove esistenti, le strutture permanenti di governo locale e di coordinamento inter istituzionale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini;

- definire un meccanismo di misurazione utile ad analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, programmi di spesa, politiche e prassi prima, durante e dopo l'attuazione, anche al fine di verificare che sia assicurato un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia, specialmente oggi e nei prossimi anni che saranno caratterizzati dall'uso delle risorse del PNRR e del React EU;

- svolgere un monitoraggio periodico e una raccolta di dati sulla condizione di vita dei cittadini e delle cittadine in crescita allo scopo di redigere di periodicamente una relazione biennale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza a Firenze, che diventi strumento di confronto con i cittadini e le cittadine in crescita, gli stakeholders, i servizi e le istituzioni;

- valorizzare il processo in atto teso a definire il nuovo piano operativo al fine di comprendere ed evidenziare come rispondere a specifici bisogni di bambini e bambine, e inserire clausole di obbligatorietà circa la creazione di nuovi spazi dedicati ai bambini laddove si proceda a concessioni edilizie per la costruzione di nuovi insediamenti;

- celebrare la riconquista dello spazio pubblico, dopo oltre un anno e mezzo di pandemia, con un impegno a dare piena concretezza al diritto al gioco sancito dalla stessa Convenzione attraverso interventi di riqualificazione e ottimizzazione delle aree gioco presenti nei giardini anche con una loro specializzazione per fasce di età, nonché ampliare le aree destinabili al gioco dei bambini e delle bambine nei contesti condominiali e di prossimità mediante una revisione del Regolamento di polizia urbana, sensibilizzando la popolazione cittadina sui diritti delle bambine e dei bambini al gioco anche in questi ultimi spazi anche durante la realizzazione di tale revisione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	5:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Luca Tani,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	29/10/2021	18/11/2021	17/11/2021	Favorevole
Comm. 8	29/10/2021	13/11/2021	05/11/2021	Favorevole

Ora:16.17

Verbale: 780

N.Arg.: 12

MOZIONE N.: 2021/01175

OGGETTO: PUC Convenzione con il Tribunale di Firenze

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 14/02/2023 Contrario

16.15: Interviene Cocollini Emanuele

16.16: Esce dall'aula Calì Francesca

16.17: Interviene Draghi Alessandro Visto il parere contrario chiede di mettere l'atto subito in votazione

16.18: Interviene Cocollini Emanuele

16.18: Interviene Moro Bundu Antonella Vista la non presentazione dell'atto è difficile votarlo

16.19: Interviene Cocollini Emanuele

16.19: Interviene Santarelli Luca

16.19: Interviene Cocollini Emanuele

16.20: Interviene Sparavigna Laura

16.23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 2

Contrari: 13

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 10

16.23: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Contrari

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca, Tani Luca

Allegato n. 1: mozione n. 1175/2021 - respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 780

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/09/2023

Mozione N. 2021/01175

ARGOMENTO N 780

Oggetto: PUC Convenzione con il Tribunale di Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno undici del mese di settembre alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Donata Bianchi, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Francesco PASTORELLI
Francesca CALI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Alessandro Draghi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

-l'articolo 118 della Carta Costituzionale;

-il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

-il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;

-la legge n. 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la Legge regionale n. 12 del 2016 deliberazione Conferenza Stato — Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività» e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";

- raccomandazione DE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;

-la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli articoli 11 e 12;

PREMESSO CHE:

-la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;

-l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori;

CONSIDERATO

che il Comune di Firenze è ente attuatore di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Firenze e la Procura della Repubblica di Firenze;

RICORDATO

che il Consiglio Comunale di Firenze in data 11 gennaio 2021 approvava una mozione avente ad oggetto: "Progetti utili alla Collettività (PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, sportivo formativo e di tutela dei beni comuni", con la quale si chiedeva all'amministrazione di: "valutare la possibilità che l'unità di progettazione interdisciplinare in capo alla Direzione Generale, sviluppi progetti nell'ambito, culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, di tutela dei beni comuni, contribuendo allo sviluppo del proprio territorio." impiegando le risorse umane disponibili beneficiarie del reddito e pensione di cittadinanza;

SOTTOLINEATO CHE

La Legge n°26/2019 all'art 4 comma 2, stabilisce che il beneficiario di una misura di sostegno al reddito, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, in stato di disoccupazione e/o non frequentante alcun corso d'istruzione o formazione e non affetti da disabilità, è tenuto a garantire la propria

disponibilità alla partecipazione a progetti, utili alla collettività da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non inferiori a 8 ore settimanali, aumentabili sino a 16;

EVIDENZIATO CHE

Il numero dei casi assegnati per le verifiche dei requisiti di idoneità al percepimento del Reddito di Cittadinanza nel Comune di Firenze sarebbe di 5472 soggetti al 30-11-20;

RICORDATO CHE

Sono tenuti agli obblighi di suddetto articolo tutti i componenti il nucleo familiare che siano maggiorenni - risulta facoltativa per le persone non tenute o esonerate dagli obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza (RdC), come individuate dai commi 2 e 3 del medesimo art. 4 sopracitato (sostanzialmente coloro che sono occupati o frequentano un regolare corso di studi, anche corsi di formazione, disabili, pensionati, componenti con carichi di cura);

NOTO CHE

La norma precisa che le attività previste non possono in alcun modo essere assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e non determinano la instaurazione di un rapporto di lavoro. Parimenti non possono essere svolte attività in sostituzione di personale dipendente né ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del proponente né sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti né venire impiegati per far fronte esigenze di organico in periodi di particolare intensità di lavoro;

Il DL 4/2019 prevede che siano previsti e attuati progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni

premessò tutto ciò

INVITA IL SINDACO

1. A verificare la possibilità di attivare, una Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e il Tribunale del Capoluogo per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC) con la partecipazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza;
2. A verificare la possibilità di attivare con finalità di reclutamento e formazione delle risorse umane beneficiarie del Reddito di Cittadinanza da affiancare, previo adeguato corso di formazione nell'ambito delle misure nazionali di contrasto all'epidemia COVID-19 da poter impiegare nel Tribunale di Firenze.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi
contrari	13:	Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 10: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Santarelli, Luca Tani,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	10/11/2021	25/11/2021	14/02/2023	Contrario

Ora:16.24

Verbale: 781

N.Arg.: 13

MOZIONE N.: 2021/01184

OGGETTO: Libertà di manifestare in tutto il territorio cittadino

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 04/05/2022 Contrario

16.22: Interviene Cocollini Emanuele

16.22: Entra in aula Bussolin Federico

16.24: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

16.24: Interviene Palagi Dmitrij presenta un autoemendamento

16.26: Interviene Cocollini Emanuele

16.27: Interviene Bianchi Donata

16.28: Entra in aula Rufilli Mirco

16.28: Interviene Cocollini Emanuele

16.28: Interviene Draghi Alessandro

16.29: Interviene Cocollini Emanuele

16.29: Interviene Bussolin Federico

16.31: Interviene Cocollini Emanuele

16.31: Entra in aula Razzanelli Mario

16.31: Interviene Innocenti Alessandra

16.32: Entra in aula Calistri Leonardo

16.33: Interviene Cocollini Emanuele

16.33: Interviene Moro Bundu Antonella

16.35 Il Presidente pone in votazione l'atto

16.35: Entrano in aula Pampaloni Renzo,Felleca Barbara,Milani Luca

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 24

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

16.35: Esito: Respinta emendata

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Fratini Massimo, Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Nutini Franco,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Razzanelli Mario,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura,Tani Luca

Non Votanti

De Blasi Roberto,Felleca Barbara, Masi Lorenzo,Milani Luca

16.36: Esce dall'aula Cellai Jacopo

Allegato n. 1: mozione n. 1184/2021 – I stesura

Allegato n. 2: auto emendamento del consigliere Palagi – accolto

Allegato n. 3: mozione n. 1184/2021 – respinta emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Libertà di manifestare in tutto il territorio cittadino

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
12/11/21
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.P.D. / P.S. N. <u>1184</u>

Letto come nella Direttiva 11001/110(32) del 10 novembre 2021 del Ministero dell'Interno, avente per oggetto *Direttiva recante indicazioni sullo svolgimento di manifestazioni di protesta contro le misure sanitarie in atto*:

- Si faccia riferimento alle manifestazioni di protesta e di contestazione relative «all'introduzione dell'obbligo del *green pass*» e alla «campagna vaccinale in atto»;
- Si parli di effetti «particolarmente negativi nell'attuale fase di graduale ripresa delle attività sociali ed economiche»;
- Si parli di un determinato tipo di manifestazioni, in cui si registra «un significativo livello di inosservanza delle disposizioni di prevenzione del contagio»;
- I Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica siano considerati i luoghi più idonei in cui valutare le diverse situazioni relative alle manifestazioni di protesta e di contestazione;
- Si preveda un «apporto dei Sindaci, nella loro veste di autorità sanitaria locale»;
- Alle Prefette e ai Prefetti si rimandi il compito di «individuare specifiche aree urbane sensibili, di particolare interesse per l'ordinato svolgimento della vita della comunità» da sottoporre a interdizione rispetto a manifestazioni pubbliche «per la durata dello stato di emergenza, in ragione dell'attuale situazione pandemica»;
- Venga prevista la possibilità di poter disporre «lo svolgimento in forma statica in luogo» o «di percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche»;
- Si espliciti la possibilità di adozione, da parte dei Sindaci e delle Sindache, di adottare provvedimenti conseguenti alle valutazioni «emerse in seno al Comitato provinciale»;
- Venga esplicitato come le indicazioni della Direttiva abbiano «valenza generale» e possano «trovare applicazione per manifestazioni pubbliche attinenti ad ogni altra tematica»;

Sottolineato come nella suddetta Direttiva si faccia riferimento alla precedente direttiva del Ministro dell'Interno del 23 gennaio 2009 «per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili»;

Letta la Direttiva del Ministro dell'Interno per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili, del 26 gennaio 2009, in cui:

- Si fa esplicito riferimento ai «luoghi d'arte (si pensi ad esempio ai siti riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità)»;
- Si cita il criterio di tenere in considerazione «precedenti manifestazioni, con stesso oggetto e organizzazione, che abbiano turbato l'ordine e la sicurezza pubblica»;

- Si ribadisce il coinvolgimento delle Sindache e dei Sindaci in materia di quanto oggetto della Direttiva;

Preso atto di come entrambe le suddette direttive associno l'alta partecipazione a una manifestazione alla necessità di misure restrittive per quanto riguarda il suo svolgimento;

Ricordato come il salute.gov.it ricordi come la trasmissione del virus SARS-CoV-2:

- Avvenga «tramite *droplet* e aerosol da una persona infetta quando starnutisce, tossisce, parla o respira e si trova in prossimità di altre persone», o anche tramite «trasmissione fecale-orale», anche se in un numero più limitato di casi;
- Si verifichi in casi di infezioni asintomatiche, anche se in una portata non chiara;

Ritenuto evidente come gli assembramenti possano considerarsi ugualmente pericolosi, in termini di trasmissione SARS-CoV-2, tanto all'interno dell'area UNESCO del Comune di Firenze, quanto in zone distanti dal cosiddetto "centro storico";

Richiamato come lo stato di emergenza sia stato dichiarato dal Governo italiano il 31 gennaio 2020, il giorno successivo a una dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'interesse internazionale dell'epidemia di coronavirus, prorogato fino al 31 dicembre 2021 con il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105;

Condannati tutti gli episodi di aggressione alle giornaliste e ai giornalisti impegnati a seguire le manifestazioni organizzate contro il Green Pass e la gestione della pandemia in corso;

Ritenuta inaccettabile l'aggressione alla sede di Roma del sindacato CGIL del 9 ottobre 2021, incitata da Forza Nuova, formazione politica chiaramente ostile a ogni principio costituzionale, principio consacrato nella Carta conquistata dalla Resistenza, movimento di popolo e di movimenti politici diversi, democratici e libertari, che hanno saputo donare alla nascente Repubblica Italiana anche la libertà di manifestare e il diritto a esprimere dissenso;

Sottolineato come nel 2009:

- Non fosse presente un contesto pandemico analogo a quello della fase presente;
- Fosse in carica il sessantesimo esecutivo della Repubblica Italiana, nel corso della XVI legislatura (Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, Ministro dell'Interno Roberto Ernesto Maroni);
- La Repubblica Italiana fosse attraversata da importanti mobilitazioni studentesche e da movimenti impegnati a difendere i diritti sociali delle classi lavoratrici;
- Si fossero registrate numerose voci critiche rispetto alla cosiddetta "Direttiva Maroni";

Ribadito come la direttiva del 10 novembre 2021 sia applicabile a qualsiasi tipo di manifestazione;

Ricordata inoltre l'importanza del tessuto democratico locale, che organizza numerose manifestazioni sul territorio fiorentino;

Preso atto di come libertà di riunione e assembramento siano termini con cui indicare situazioni diverse, con un ruolo del preavviso che costituisce obbligo e onere di chi promuove una mobilitazione "di piazza";

RITIENE IMPORTANTE

Garantire in modo chiaro e inequivocabile il diritto di poter manifestare liberamente il proprio pensiero, nei limiti di quanto già ampiamente previsto dal quadro normativo della Repubblica Italiana, e senza esercitare violenza nei confronti delle sedi sindacali o nei confronti di giornaliste e giornalisti;

IMPEGNA IL SINDACO

A rappresentare nel comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica la posizione del Comune di Firenze, contraria a ogni limitazione che possa rappresentare uno spostamento fuori dall'area UNESCO di manifestazioni di protesta preavvisate nei termini di legge;

AUSPICA

Il ritiro Direttiva 11001/110(32) del 10 novembre 2021 del Ministero dell'Interno;

IMPEGNA

La Presidenza del Consiglio Comunale a trasmettere il presente atto:

- Alla Ministra dell'Interno;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ai/Alle Capigruppo di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Mozione N. 2021/01184

Mozione n. 1184-21



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA PALAGI
IL 11/01/23 It. 1678

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Libertà di manifestare in tutto il territorio cittadino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto come nella Direttiva 11001/110(32) del 10 novembre 2021 del Ministero dell'Interno, avente per oggetto *Direttiva recante indicazioni sullo svolgimento di manifestazioni di protesta contro le misure sanitarie in atto*:

- Si faccia riferimento alle manifestazioni di protesta e di contestazione relative «all'introduzione dell'obbligo del *green pass*» e alla «campagna vaccinale in atto»;
- Si parli di effetti «particolarmente negativi nell'attuale fase di graduale ripresa delle attività sociali ed economiche»;
- Si parli di un determinato tipo di manifestazioni, in cui si registra «un significativo livello di inosservanza delle disposizioni di prevenzione del contagio»;
- I Comuni provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica siano considerati i luoghi più idonei in cui valutare le diverse situazioni relative alle manifestazioni di protesta e di contestazione;
- Si preveda un «apporto dei Sindaci, nella loro veste di autorità sanitaria locale»;
- Alle Prefette e ai Prefetti si rimandi il compito di «individuare specifiche aree urbane sensibili, di particolare interesse per l'ordinato svolgimento della vita della comunità» da sottoporre a interdizione rispetto a manifestazioni pubbliche «per la durata dello stato di emergenza, in ragione dell'attuale situazione pandemica»;
- Venga prevista la possibilità di poter disporre «lo svolgimento in forma statica in luogo» o «di percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche»;
- Si espliciti la possibilità di adozione, da parte dei Sindaci e delle Sindache, di adottare provvedimenti conseguenti alle valutazioni «emerse in seno al Comitato provinciale»;
- Venga esplicitato come le indicazioni della Direttiva abbiano «valenza generale» e possano «trovare applicazione per manifestazioni pubbliche attinenti ad ogni altra tematica»;

Sottolineato come nella suddetta Direttiva si faccia riferimento alla precedente direttiva del Ministro dell'Interno del 23 gennaio 2009 «per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili»;

Letta la Direttiva del Ministro dell'Interno per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili, del 26 gennaio 2009, in cui:

- Si fa esplicito riferimento ai «luoghi d'arte (si pensi ad esempio ai siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità)»;
- Si cita il criterio di tenere in considerazione «precedenti manifestazioni, con stesso oggetto e organizzazione, che abbiano turbato l'ordine e la sicurezza pubblica»;
- Si ribadisce il coinvolgimento delle Sindache e dei Sindaci in materia di quanto oggetto della Direttiva;

Preso atto di come entrambe le suddette direttive associno l'alta partecipazione a una manifestazione alla necessità di misure restrittive per quanto riguarda il suo svolgimento;

Ricordato come il salute.gov.it ricordi come la trasmissione del virus SARS-CoV-2:

- Avvenga «tramite *droplet* e aerosol da una persona infetta quando starnutisce, tossisce, parla o respira e si trova in prossimità di altre persone», o anche tramite «trasmissione fecale-orale», anche se in un numero più limitato di casi;
- Si verifichi in casi di infezioni asintomatiche, anche se in una portata non chiara;

Ritenuto evidente come gli assembramenti possano considerarsi ugualmente pericolosi, in termini di trasmissione SARS-CoV-2, tanto all'interno dell'area UNESCO del Comune di Firenze, quanto in zone distanti dal cosiddetto "centro storico";

Richiamato come lo stato di emergenza sia stato dichiarato dal Governo italiano il 31 gennaio 2020, il giorno successivo a una dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'interesse internazionale dell'epidemia di coronavirus, prorogato fino al 31 dicembre 2021 con il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105;

Condannati tutti gli episodi di aggressione alle giornaliste e ai giornalisti impegnati a seguire le manifestazioni organizzate contro il Green Pass e la gestione della pandemia in corso;

Ritenuta inaccettabile l'aggressione alla sede di Roma del sindacato CGIL del 9 ottobre 2021, incitata da Forza Nuova, formazione politica chiaramente ostile a ogni principio costituzionale, principio consacrato nella Carta conquistata dalla Resistenza, movimento di popolo e di movimenti politici diversi, democratici e libertari, che hanno saputo donare alla nascente Repubblica Italiana anche la libertà di manifestare e il diritto a esprimere dissenso;

Sottolineato come nel 2009:

- Non fosse presente un contesto pandemico analogo a quello della fase presente;
- Fosse in carica il sessantesimo esecutivo della Repubblica Italiana, nel corso della XVI legislatura (Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, Ministro dell'Interno Roberto Ernesto Maroni);

- La Repubblica Italiana fosse attraversata da importanti mobilitazioni studentesche e da movimenti impegnati a difendere i diritti sociali delle classi lavoratrici;
- Si fossero registrate numerose voci critiche rispetto alla cosiddetta "Direttiva Maroni";

Ribadito come la direttiva del 10 novembre 2021 sia applicabile a qualsiasi tipo di manifestazione;

Ricordata inoltre l'importanza del tessuto democratico locale, che organizza numerose manifestazioni sul territorio fiorentino;

Preso atto di come libertà di riunione e assembramento siano termini con cui indicare situazioni diverse, con un ruolo del preavviso che costituisce obbligo e onere di chi promuove una mobilitazione "di piazza";

RITIENE IMPORTANTE

Garantire in modo chiaro e inequivocabile il diritto di poter manifestare liberamente il proprio pensiero, nei limiti di quanto già ampiamente previsto dal quadro normativo della Repubblica Italiana, e senza esercitare violenza nei confronti delle sedi sindacali o nei confronti di giornaliste e giornalisti;

IMPEGNA IL SINDACO

A rappresentare nel comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica la posizione del Comune di Firenze, contraria a ogni limitazione che possa rappresentare uno spostamento fuori dall'area UNESCO di manifestazioni di protesta preavvisate nei termini di legge;

AUSPICA

~~Il ritiro Direttiva 11001/110(32) del 10 novembre 2021 del Ministero dell'Interno;~~

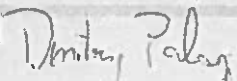
IMPEGNA

La Presidenza del Consiglio Comunale a trasmettere il presente atto:

- Alla Ministra dell'Interno;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Ai/Alle Capigruppo di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati.

Il consigliere,

Dmitrij Palagi 

La consigliera,

Antonella Bundu 



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/09/2023

Mozione N. 2021/01184

ARGOMENTO N 781

Oggetto: Libertà di manifestare in tutto il territorio cittadino

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno undici del mese di settembre alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Donata Bianchi, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Francesca CALÌ	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto come nella Direttiva 11001/110(32) del 10 novembre 2021 del Ministero dell'Interno, avente per oggetto *Direttiva recante indicazioni sullo svolgimento di manifestazioni di protesta contro le misure sanitarie in atto*:

- Si faccia riferimento alle manifestazioni di protesta e di contestazione relative «all'introduzione dell'obbligo del *green pass*» e alla «campagna vaccinale in atto»;
- Si parli di effetti «particolarmente negativi nell'attuale fase di graduale ripresa delle attività sociali ed economiche»;
- Si parli di un determinato tipo di manifestazioni, in cui si registra «un significativo livello di inosservanza delle disposizioni di prevenzione del contagio»;
- I Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica siano considerati i luoghi più idonei in cui valutare le diverse situazioni relative alle manifestazioni di protesta e di contestazione;
- Si preveda un «apporto dei Sindaci, nella loro veste di autorità sanitaria locale»;
- Alle Prefette e ai Prefetti si rimandi il compito di «individuare specifiche aree urbane sensibili, di particolare interesse per l'ordinato svolgimento della vita della comunità» da sottoporre a interdizione rispetto a manifestazioni pubbliche «per la durata dello stato di emergenza, in ragione dell'attuale situazione pandemica»;
- Venga prevista la possibilità di poter disporre «lo svolgimento in forma statica in luogo» o «di percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche»;
- Si espliciti la possibilità di adozione, da parte dei Sindaci e delle Sindache, di adottare provvedimenti conseguenti alle valutazioni «emerse in seno al Comitato provinciale»;
- Venga esplicitato come le indicazioni della Direttiva abbiano «valenza generale» e possano «trovare applicazione per manifestazioni pubbliche attinenti ad ogni altra tematica»;

Sottolineato come nella suddetta Direttiva si faccia riferimento alla precedente direttiva del Ministro dell'Interno del 23 gennaio 2009 «per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili»;

Letta la Direttiva del Ministro dell'Interno per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili, del 26 gennaio 2009, in cui:

- Si fa esplicito riferimento ai «luoghi d'arte (si pensi ad esempio ai siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità)»;
- Si cita il criterio di tenere in considerazione «precedenti manifestazioni, con stesso oggetto e organizzazione, che abbiano turbato l'ordine e la sicurezza pubblica»;
- Si ribadisce il coinvolgimento delle Sindache e dei Sindaci in materia di quanto oggetto della Direttiva;

Preso atto di come entrambe le suddette direttive associno l'alta partecipazione a una manifestazione alla necessità di misure restrittive per quanto riguarda il suo svolgimento;

Ricordato come il salute.gov.it ricordi come la trasmissione del virus SARS-CoV-2:

- Avvenga «tramite *droplet* e aerosol da una persona infetta quando starnutisce, tossisce, parla o respira e si trova in prossimità di altre persone», o anche tramite «trasmissione fecale-orale», anche se in un numero più limitato di casi;
- Si verifichi in casi di infezioni asintomatiche, anche se in una portata non chiara;

Ritenuto evidente come gli assembramenti possano considerarsi ugualmente pericolosi, in termini di trasmissione SARS-CoV-2, tanto all'interno dell'area UNESCO del Comune di Firenze, quanto in zone distanti dal cosiddetto «centro storico»;

Richiamato come lo stato di emergenza sia stato dichiarato dal Governo italiano il 31 gennaio 2020, il giorno successivo a una dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'interesse internazionale dell'epidemia di coronavirus, prorogato fino al 31 dicembre 2021 con il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105;

Condannati tutti gli episodi di aggressione alle giornaliste e ai giornalisti impegnati a seguire le manifestazioni organizzate contro il Green Pass e la gestione della pandemia in corso;

Ritenuta inaccettabile l'aggressione alla sede di Roma del sindacato CGIL del 9 ottobre 2021, incitata da Forza Nuova, formazione politica chiaramente ostile a ogni principio costituzionale, principio consacrato nella Carta conquistata dalla Resistenza, movimento di popolo e di movimenti politici diversi, democratici e libertari, che hanno saputo donare alla nascente Repubblica Italiana anche la libertà di manifestare e il diritto a esprimere dissenso;

Sottolineato come nel 2009:

- Non fosse presente un contesto pandemico analogo a quello della fase presente;
- Fosse in carica il sessantesimo esecutivo della Repubblica Italiana, nel corso della XVI legislatura (Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, Ministro dell'Interno Roberto Ernesto Maroni);
- La Repubblica Italiana fosse attraversata da importanti mobilitazioni studentesche e da movimenti impegnati a difendere i diritti sociali delle classi lavoratrici;
- Si fossero registrate numerose voci critiche rispetto alla cosiddetta "Direttiva Maroni";

Ribadito come la direttiva del 10 novembre 2021 sia applicabile a qualsiasi tipo di manifestazione;

Ricordata inoltre l'importanza del tessuto democratico locale, che organizza numerose manifestazioni sul territorio fiorentino;

Preso atto di come libertà di riunione e assembramento siano termini con cui indicare situazioni diverse, con un ruolo del preavviso che costituisce obbligo e onere di chi promuove una mobilitazione "di piazza";

RITIENE IMPORTANTE

Garantire in modo chiaro e inequivocabile il diritto di poter manifestare liberamente il proprio pensiero, nei limiti di quanto già ampiamente previsto dal quadro normativo della Repubblica Italiana, e senza esercitare violenza nei confronti delle sedi sindacali o nei confronti di giornaliste e giornalisti;

IMPEGNA IL SINDACO

A rappresentare nel comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica la posizione del Comune di Firenze, contraria a ogni limitazione che possa rappresentare uno spostamento fuori dall'area UNESCO di manifestazioni di protesta preavvisate nei termini di legge;

IMPEGNA

La Presidenza del Consiglio Comunale a trasmettere il presente atto:

- Al Ministro dell'Interno;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ai/Alle Capigruppo di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	24:	Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	4:	Luca Milani, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Lorenzo Masi,

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	12/11/2021	04/12/2021	04/05/2022	Contrario

Ora:16.36

Verbale: 782

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2023/00941

OGGETTO: Comunicazione della Vice Presidente del Consiglio comunale Felleca sull'incontro con i cittadini contro il blocco di Euro 5

16.36: Interviene Felleca Barbara Relazona circa l'incontro con i cittadini, i quali chiedono di sospendere tale decisione; la discussione è avvenuta in termini pacati ed educati

16.37: Entra in aula Calì Francesca

16.38: Entra in aula Armentano Nicola

Ora:16.39

Verbale: 783

N.Arg.: 14

MOZIONE N.: 2021/01185

OGGETTO: Per mettere gli studentati nella categoria giusta, perché ospitino popolazione studentesca e non turisti/e

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 25/03/2022 Contrario

16.38: Interviene Cocollini Emanuele

16.39: Interviene Moro Bundu Antonella

16.42: Esce dall'aula Tani Luca

16.42: Interviene Cocollini Emanuele

16.42: Interviene Pampaloni Renzo

16.43: Escono dall'aula Bussolin Federico, Masi Lorenzo

16.45: Entrano in aula Bussolin Federico, Masi Lorenzo, Nardella Dario

16.45: Esce dall'aula Calì Francesca

16.45: Interviene Cocollini Emanuele

16.46: Interviene De Blasi Roberto

16.47: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.48: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

16.48: Interviene De Blasi Roberto

16.48: Esce dall'aula Draghi Alessandro

16.49: Interviene Felleca Barbara sostituisce la consigliera Bianchi con la consigliera Bonanni come scrutatore

16.49: Escono dall'aula Bettarini Giovanni, Rufilli Mirco

16.50 Il Presidente pone in votazione l'atto

16.50: Entra in aula Calì Francesca

16.51: Esce dall'aula Bianchi Donata

Presenti: 27

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

16.51: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: mozione n. 1185/2021 - respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/09/2023

Mozione N. 2021/01185

ARGOMENTO N 783

Oggetto: Per mettere gli studentati nella categoria giusta, perché ospitino popolazione studentesca e non turisti/e

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno undici del mese di settembre alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Dmitrij Palagi
 Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLLINI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il quadro delle norme urbanistiche che disciplinano la realizzazione di immobili adibiti a "studentati", o come diversamente denominati, è molto variegato, sulla scorta di definizioni fissate da normative regionali e comunali, con importanti precisazioni sul loro regime giuridico adottate dalla giurisprudenza in materia;

Visti:

- la Legge n. 338/2000, che prevede la concessione di fondi per "il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per gli studenti universitari, nonché di interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità";
- il DM 27/2011 (Ministero Università e Ricerca) che fissa standard minimi qualitativi per gli alloggi e le residenze universitarie, nonché linee guida sui parametri tecnici ed economici per la loro realizzazione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di edilizia residenziale, a condizione che permanga la destinazione degli alloggi e delle residenze alle finalità di cui alla L. n. 338/2000;

Considerato come:

- la normazione regionale (leggi sull'attività edilizia) e comunale (Norme tecniche di attuazione di PRG e regolamenti edilizi) abbia, nella maggior parte dei casi, assegnato gli studentati, indipendentemente dalla presenza o meno di finanziamenti pubblici, alla categoria dell'edilizia "residenziale", spesso sotto la denominazione di "residenze collettive" (come nel caso di Roma, Ferrara, Torino, Teramo, Reggio Emilia, Bologna, Perugia, Napoli, Arezzo e Siena, etc.) oppure di "residenze specialistiche di alloggi protetti per studenti" (come nel caso della Liguria, ai sensi della L.R. n. 16/2008);
- soluzioni normative anche diverse - quali quella della Legge regionale del Friuli Venezia Giulia n. 19/2009 - includano gli studentati nella categoria "direzionale", ma in una specifica sottocategoria "istruzione", con la dicitura "convitti e collegi di natura privata", affinché siano vincolati per l'eventuale erogazione di contributi come da norme dello Stato, come nella subordinazione funzionale alle attività di istruzione, piuttosto che considerare gli studentati (come a Milano) quali "servizi alla persona" e disciplinati dal piano dei servizi con relativo obbligo di convenzionamento per i privati;
- a Firenze gli studentati siano invece qualificati come "attività di ospitalità temporanea diversa dalle strutture ricettive", asseritamente "nel rispetto della Legge 338/2000 e del DM 27/2011", e pertanto siano inseriti nel novero della destinazione "direzionale", comprensiva delle attività private di servizio;

Considerato infine quanto alla giurisprudenza in materia, che ritiene rientrare gli "studentati" nella categoria della ricettività, per quanto non caratterizzati dagli stessi servizi della ricettività alberghiera propriamente detta (TAR Toscana, Firenze, sez. III, 26 giugno 2014, n. 1101, che conferma le previsioni del Comune di Sesto Fiorentino dello studentato quale attività ricettizia; TAR Lazio, sez. 2 ter, 23 gennaio 2017, n. 1234, che conferma lo studentato quale struttura ricettiva strumentale e funzionale ad assolvere a finalità complementari agli scopi principali del soggetto proprietario, quali appunto l'ospitalità dei propri studenti/docenti/ospiti, in stretta analogia con le "case per ferie" aziendali o di associazioni/enti religiosi; Consiglio di Stato, sez. IV, 7 settembre 2016, n. 3824, a confermare la sentenza impugnata del TAR Sardegna, confermandosi che lo studentato dovrebbe avere caratteristiche necessariamente di attività

strumentale all'attività principale del soggetto conduttore/proprietario, nel respingere il ricorso per la trasformazione della foresteria della Ferrovie in studentato al di fuori della disciplina convenzionale vincolante);

IMPEGNANO IL SINDACO, LA GIUNTA E LA COMPETENTE COMMISSIONE

A predisporre una proposta di variazione degli strumenti urbanistici vigenti e apposita previsione nell'adottando prossimo Piano Operativo, tali da ricondurre l'attività di "studentato":

- se di proprietà/gestione di soggetti terzi rispetto agli enti di formazione/istruzione, nella categoria urbanistica della "residenza", tale da precludere l'attività ricettiva in ogni forma, in virtù della specificità dell'affitto di medio/lungo periodo al medesimo soggetto conduttore e/o dell'assenza di ogni servizio tipico dell'attività alberghiera (bar, ristorante, etc.), e dovendosi invece ricondurre quegli spazi/funzioni a quelli condominiali più avanzati, quali gli spazi comuni, la lavanderia comune, etc.;
- se e soltanto quando di proprietà/disponibilità degli enti di formazione/istruzione, nella categoria urbanistica del "direzionale", in virtù della specifica strumentalità di tale attività ricettiva rispetto alle finalità principale dell'ente stesso.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Dario Nardella, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	4:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Mario Razzanelli,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	12/11/2021	27/11/2021	25/03/2022	Contrario

Ora:16.51

Verbale: 784

N.Arg.: 25

RISOLUZIONI N.: 2021/01004

OGGETTO: Aggiornamento Registro Tumori

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 19/01/2022 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo del consigliere De Blasi

16.51: Interviene Felleca Barbara

16.51: Entra in aula Monaco Michela

16.52: Interviene De Blasi Roberto

16.52: Esce dall'aula Asciuti Andrea

16.55: Interviene Felleca Barbara

16.55: Interviene Dardano Mimma

16.56: Entra in aula Draghi Alessandro

16.56: Interviene Felleca Barbara

16.57: Esce dall'aula Giorgio Andrea

16.57: Interviene Felleca Barbara

16.57: Entra in aula Bianchi Donata

16.58 Il Presidente pone in votazione l'atto

16.58: Esce dall'aula Dardano Mimma

Presenti: 28

Favorevoli: 26

Contrari: 0
Astenuti: 0
Presenti Non Votanti: 2

16.58: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Draghi Alessandro, Nardella Dario

Allegato n. 1: risoluzione n. 1004/2021 – I stesura
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 4 – accolti
Allegato n. 3: risoluzione n. 1004/2021 – approvata emendata

Tipo atto: Risoluzione R01004-21

Oggetto: aggiornamento Registro Tumori

Proponente: Roberto De Blasi

Soggetti Firmatari:

Data: 23 settembre 2021

COMUNE DI FIRENZE
23 SETT 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1004

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Registro Tumori (RT) è un sistema attivo di raccolta di dati personali anagrafici e sanitari dei casi di tumore che insorgono nei residenti in un determinato territorio, realizzato ai fini di studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico, nonché di elaborazione delle informazioni epidemiologiche e statistiche a supporto delle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

La maggior parte dei registri italiani sono registri di popolazione ovvero, raccolgono i dati relativi alle malattie tumorali di tutti i residenti di un determinato territorio (può essere una singola città o un'intera regione, una provincia o il territorio di una ASL).

Accanto ai Registri generali di popolazione, vi sono i Registri specializzati, che raccolgono informazioni su un singolo tipo di tumore o su specifiche fasce di età o su tumori professionali.

Considerato che:

Il Registro Toscano Tumori è stato attivato all'inizio degli anni '80 nelle Province di Firenze e Prato (circa 1,2 milioni di abitanti) su iniziativa del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO), oggi Istituto per lo studio la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), con il supporto della Regione Toscana e della Sezione fiorentina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

La Legge Regionale n. 40/2005 ha istituito il Registro tumori, inserendolo tra i registri di rilevante interesse sanitario.

La Legge Regionale n. 3/2008, modificata con Legge Regionale 32/2012, "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)" all'articolo 2 ha:

- individuato tra le attività istituzionali di ISPO la gestione del registro tumori regionale;
- disposto che le finalità delle attività del registro siano di rilevante interesse pubblico;
- stabilito che per l'esercizio delle proprie attività l'Istituto possa accedere alle banche dati della regione, delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario regionale

La Delibera della Giunta Regionale n. 429/2013, "Approvazione di uno schema di convenzione tra Regione Toscana, ISPO, Aziende Sanitarie e Fondazione Monasterio per le attività connesse alla gestione del registro tumori di cui alla LR 3/2008 articolo 2", disciplina le modalità di accesso ai flussi informativi sanitari necessari per la implementazione del Registro Tumori.

Con Legge Regionale Toscana n. 74/2017 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) assorbendo le funzioni dell'Istituto Toscano Tumori (ITT) ha cambiato, a far data dal 1° gennaio 2018, denominazione in Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) e ha mantenuto tra le sue funzioni la gestione del Registro Toscano Tumori.

Con il Regolamento 28 ottobre 2019, n. 64/R (*Disciplina del servizio sanitario regionale*). *Regolamento per il funzionamento del registro tumori della Regione Toscana* – è stato regolamentato il funzionamento del Registro Tumori della Regione Toscana, individuando ISPRO come titolare del trattamento dei dati in esso contenuti.

Con Delibera n. 32/2021 la Giunta Regionale ha approvato un nuovo schema di convenzione con le Aziende Sanitarie per l'acquisizione dei dati necessari alla gestione e alimentazione del Registro Tumori della Regione Toscana.

Dal 21 marzo 2019 il Registro Toscano Tumori ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM).

La legge n. 29 del 22 marzo 2019 istituisce la Rete Nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e il "referto epidemiologico per il controllo sanitario dei tumori".

Verificato che:

L'Associazione italiana Registri Tumori, sia la legge n.29 sopracitata riconoscono della massima importanza raccogliere i dati che possono essere usati per valutare le differenze di accesso alle cure, l'efficacia degli screening l'impatto dell'inquinamento ambientale così come i dati di incidenza e sopravvivenza dei tumori in Italia e nelle diverse regioni.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

- a sollecitare la Regione Toscana affinché si attivi a rendere il registro uno strumento costantemente aggiornato in termini di annualità, così da poter fornire un quadro reale della situazione epidemiologica dei tumori (neoplasie, cancro, malattie oncologiche) che colpiscono i cittadini del nostro territorio
- a fornire, attraverso la società della salute, dati precisi sull'epidemiologia dei tumori maligni nel Comune e nella provincia di Firenze, sia in termini di incidenza che di genere, età anagrafica, e territorio di residenza.
- a trasmettere il presente atto al Presidente della regione Toscana

Il Consigliere comunale:
Roberto De Blasi

Commissione Consiliare 4

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNITA'

FIRENZE, 19.01.2022

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito Risoluzione R01004-21

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Risoluzione R01004-21 Oggetto: aggiornamento Registro Tumori Proponente: Roberto De Blasi

con il seguente ESITO:

ESITO: PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE. L'ATTO E' FATTO PROPRIO DALLA COMMISSIONE CON L'ACCORDO DEL PROPONENTE

11 voti favorevoli (Dardano, Cellai, Armentano, Ascianti, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Sparavigna)

La Presidente



STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE CONSILIARE QUATTRO
POLITICHE SOCIALI E SANITA'

Tipo atto: Risoluzione R01004-21

Oggetto: aggiornamento Registro Tumori

Proponente: **Commissione consiliare quattro**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Risoluzione n. R01004-21 presentata dal Consigliere Capogruppo del Gruppo Movimento Cinque Stelle Roberto De Blasi;

Premesso che:

Il Registro Tumori (RT) è un sistema attivo di raccolta di dati personali anagrafici e sanitari dei casi di tumore che insorgono nei residenti in un determinato territorio, realizzato ai fini di studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico, nonché di elaborazione delle informazioni epidemiologiche e statistiche a supporto delle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

La maggior parte dei registri italiani sono registri di popolazione ovvero, raccolgono i dati relativi alle malattie tumorali di tutti i residenti di un determinato territorio (può essere una singola città o un'intera regione, una provincia o il territorio di una ASL).

Accanto ai Registri generali di popolazione, vi sono i Registri specializzati, che raccolgono informazioni su un singolo tipo di tumore o su specifiche fasce di età o su tumori professionali.

Considerato che:

la Regione Toscana si è contraddistinta mostrando la sua eccellenza attivando il Registro Toscano Tumori che è stato attivato all'inizio degli anni '80 nelle Province di Firenze e Prato (circa 1,2 milioni di abitanti) su iniziativa del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO), oggi Istituto per lo studio la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), con il supporto della Regione Toscana e della Sezione fiorentina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

La Legge Regionale n. 40/2005 ha istituito il Registro tumori, inserendolo tra i registri di rilevante interesse sanitario.

La Legge Regionale n. 3/2008, modificata con Legge Regionale 32/2012, "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)" all'articolo 2 ha:

- individuato tra le attività istituzionali di ISPO la gestione del registro tumori regionale;
- disposto che le finalità delle attività del registro siano di rilevante interesse pubblico;
- stabilito che per l'esercizio delle proprie attività l'Istituto possa accedere alle banche dati della regione, delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario regionale

La Delibera della Giunta Regionale n. 429/2013, "Approvazione di uno schema di convenzione tra Regione Toscana, ISPO, Aziende Sanitarie e Fondazione Monasterio per le attività connesse alla gestione del registro tumori di cui alla LR 3/2008 articolo 2", disciplina le modalità di accesso ai flussi informativi sanitari necessari per la implementazione del Registro Tumori.

Con Legge Regionale Toscana n. 74/2017 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) assorbendo le funzioni dell'Istituto Toscano Tumori (ITT) ha cambiato, a far data dal 1° gennaio 2018, denominazione in Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) e ha mantenuto tra le sue funzioni la gestione del Registro Toscano Tumori.

Con il Regolamento 28 ottobre 2019, n. 64/R (Disciplina del servizio sanitario regionale). Regolamento per il funzionamento del registro tumori della Regione Toscana – è stato regolamentato il funzionamento del Registro Tumori della Regione Toscana, individuando ISPRO come titolare del trattamento dei dati in esso contenuti.

Con Delibera n. 32/2021 la Giunta Regionale ha approvato un nuovo schema di convenzione con le Aziende Sanitarie per l'acquisizione dei dati necessari alla gestione e alimentazione del Registro Tumori della Regione Toscana.

Dal 21 marzo 2019 il Registro Toscano Tumori ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM).

La legge n. 29 del 22 marzo 2019 istituisce la Rete Nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e il "referto epidemiologico per il controllo sanitario dei tumori".

Verificato che:

L'Associazione italiana Registri Tumori, sia la legge n.29 sopracitata riconoscono della massima importanza raccogliere i dati che possono essere usati per valutare le differenze di accesso alle cure, l'efficacia degli screening l'impatto dell'inquinamento ambientale così come i dati di incidenza e sopravvivenza dei tumori in Italia e nelle diverse regioni.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

- - a sollecitare la Regione Toscana e quindi l'ISPRO quale gestore del registro dei tumori, ad aggiornare regolarmente il registro dei tumori ~~rendere il registro uno strumento costantemente aggiornato in termini di annualità, così da poter fornire un quadro reale della situazione epidemiologica dei tumori (neoplasie, cancro, malattie oncologiche)~~ che colpiscono i cittadini del nostro territorio

- ~~a fornire, attraverso la società della salute, dati precisi sull'epidemiologia dei tumori maligni nel Comune e nella provincia di Firenze, sia in termini di incidenza che di genere, età anagrafica, e territorio di residenza.~~
- - a trasmettere il presente atto al Presidente della regione Toscana



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/09/2023

Risoluzione N. 2021/01004

ARGOMENTO N 784

Oggetto: Aggiornamento Registro Tumori

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno undici del mese di settembre alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Dmitrij Palagi
 Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Mirco RUFILLI
Emanuele COCOLLINI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Mimma DARDANO	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Risoluzione n. R01004-21 presentata dal Consigliere Capogruppo del Gruppo Movimento Cinque Stelle Roberto De Blasi;

PREMESSO che:

Il Registro Tumori (RT) è un sistema attivo di raccolta di dati personali anagrafici e sanitari dei casi di tumore che insorgono nei residenti in un determinato territorio, realizzato ai fini di studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico, nonché di elaborazione delle informazioni epidemiologiche e statistiche a supporto delle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

La maggior parte dei registri italiani sono registri di popolazione ovvero, raccolgono i dati relativi alle malattie tumorali di tutti i residenti di un determinato territorio (può essere una singola città o un'intera regione, una provincia o il territorio di una ASL).

Accanto ai Registri generali di popolazione, vi sono i Registri specializzati, che raccolgono informazioni su un singolo tipo di tumore o su specifiche fasce di età o su tumori professionali.

CONSIDERATO che:

la Regione Toscana si è contraddistinta mostrando la sua eccellenza attivando il Registro Toscano Tumori che è stato attivato all'inizio degli anni '80 nelle Province di Firenze e Prato (circa 1,2 milioni di abitanti) su iniziativa del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO), oggi Istituto per lo studio la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), con il supporto della Regione Toscana e della Sezione fiorentina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

La Legge Regionale n. 40/2005 ha istituito il Registro tumori, inserendolo tra i registri di rilevante interesse sanitario.

La Legge Regionale n. 3/2008, modificata con Legge Regionale 32/2012, "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)" all'articolo 2 ha:

- individuato tra le attività istituzionali di ISPO la gestione del registro tumori regionale;
- disposto che le finalità delle attività del registro siano di rilevante interesse pubblico;
- stabilito che per l'esercizio delle proprie attività l'Istituto possa accedere alle banche dati della regione, delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario regionale

La Delibera della Giunta Regionale n. 429/2013, "Approvazione di uno schema di convenzione tra Regione Toscana, ISPO, Aziende Sanitarie e Fondazione Monasterio per le attività connesse alla gestione del registro tumori di cui alla LR 3/2008 articolo 2", disciplina le modalità di accesso ai flussi informativi sanitari necessari per la implementazione del Registro Tumori.

Con Legge Regionale Toscana n. 74/2017 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) assorbendo le funzioni dell'Istituto Toscano Tumori (ITT) ha cambiato, a far data dal 1° gennaio 2018,

denominazione in Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) e ha mantenuto tra le sue funzioni la gestione del Registro Toscano Tumori.

Con il Regolamento 28 ottobre 2019, n. 64/R (Disciplina del servizio sanitario regionale). Regolamento per il funzionamento del registro tumori della Regione Toscana – è stato regolamentato il funzionamento del Registro Tumori della Regione Toscana, individuando ISPRO come titolare del trattamento dei dati in esso contenuti.

Con Delibera n. 32/2021 la Giunta Regionale ha approvato un nuovo schema di convenzione con le Aziende Sanitarie per l'acquisizione dei dati necessari alla gestione e alimentazione del Registro Tumori della Regione Toscana.

Dal 21 marzo 2019 il Registro Toscano Tumori ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM).

La legge n. 29 del 22 marzo 2019 istituisce la Rete Nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e il "referto epidemiologico per il controllo sanitario dei tumori".

VERIFICATO che:

L'Associazione italiana Registri Tumori, sia la legge n.29 sopracitata riconoscono della massima importanza raccogliere i dati che possono essere usati per valutare le differenze di accesso alle cure, l'efficacia degli screening l'impatto dell'inquinamento ambientale così come i dati di incidenza e sopravvivenza dei tumori in Italia e nelle diverse regioni.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

- - a sollecitare la Regione Toscana e quindi l'ISPRO quale gestore del registro dei tumori, ad aggiornare regolarmente il registro dei tumori che colpiscono i cittadini del nostro territorio
- - a trasmettere il presente atto al Presidente della regione Toscana

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	2:	Dario Nardella, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	24/09/2021	16/10/2021	19/01/2022	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo del consigliere De Blasi